

## «Parodontite poco conosciuta»: Sidp farà educazione sanitaria

19 lug 2016 | Redazione DentalAcademy | Top News | 0



**Sidp denuncia un atteggiamento fatalistico anche degli odontoiatri verso la malattia parodontale. «Tutti i dentisti hanno il dovere di usare la sonda parodontale e di fare sempre un check-up parodontale» dice Claudio Gatti**

Dopo l'indagine sulla conoscenza degli italiani relativamente alla malattia parodontale (vedi i risultati della ricerca Key-Stone), la Società italiana di

Questo sito usa cookies proprietari e di terze parti. Continuando a navigare acconsenti all'uso dei cookies.



Claudio Gatti

del mondo professionale? Oltre che quello degli italiani deve cambiare anche l'atteggiamento degli odontoiatri nei confronti della malattia parodontale? Ne abbiamo parlato con **Claudio Gatti**, presidente Sidp, che ha scelto di proseguire nel percorso di contrasto alla parodontite impostato dal suo predecessore, **Maurizio**

**Tonetti**, che aveva diffuso i dati di quella che aveva definito una vera e propria «epidemia mondiale di parodontite».

**Dottor Gatti, dalla ricerca emerge chiaramente come la parodontite sia poco conosciuta dalla popolazione. È possibile individuare tra le cause anche una responsabilità dell'odontoiatra, che non comunica in modo efficace e che non intraprende un adeguato iter terapeutico?**

Credo sinceramente che il problema sia quello della comunicazione. Tutti i dentisti dovrebbero essere in grado di porre una diagnosi corretta, molti lo fanno, ma nella maggioranza dei casi non trasmettono al paziente quanto rilevato. Nei confronti della malattia parodontale esiste ancora un atteggiamento un po' fatalistico, per cui spesso anche i dentisti depongono le armi e si arrendono. Obiettivo della Sidp è anche quello di trasmettere fiducia, ai dentisti e ai pazienti. La parodontite si può e si deve curare. Prima si intercetta il problema e più semplice ed economica sarà la cura. Tutti, ma proprio tutti i dentisti, hanno il dovere di usare la sonda parodontale e di fare sempre un check-up parodontale. Noi suggeriamo di usare il Periodontal Screening and Reporting (Psr): veloce, pratico e in grado di intercettare sempre i segni della malattia.

**Le cure parodontali sono mediamente lunghe, con tutte le difficoltà che questo comporta: compliance del paziente, costi e forse anche una sottostimata percezione della bontà dei risultati da parte del paziente. È un approccio che "paga" solo nel medio-lungo periodo o si possono ottenere risultati concreti anche nel breve termine?**

Il paziente si conquista durante la prima visita, l'atto più squisitamente medico che possiamo fare. Il paziente deve capire, e capire bene. Già pochi giorni dopo aver effettuato la terapia causale della malattia il paziente si accorge degli enormi benefici che questa ha generato.

La terapia causale si può effettuare in modo appropriato con le metodiche che la ricerca seria ci ha messo a disposizione già da oltre trent'anni. I risultati sono sicuri, semplici, abbastanza facili da raggiungere e non tanto costosi. Non è necessario ricorrere a strumenti e mezzi sofisticati – esami batteriologici, test genetici, microscopio, laser – spesso inutili, che renderebbero questa terapia molto cara e dunque accessibile solo a una piccola parte della popolazione.

Non dimentichiamo che la parodontite è una malattia classista: colpisce maggiormente gli strati della popolazione con un livello socioculturale basso. È dunque un nostro preciso dovere rendere la terapia accessibile a quante più persone possibile.

**In questi anni la quasi totalità dell'informazione al pubblico sulla salute orale in generale è stata fatta dalla pubblicità delle aziende dell'oral care. Quali problemi ha creato e come è necessario affrontarli ora?**

È assolutamente normale e legittimo che le aziende di oral care facciano il loro mestiere: far conoscere i loro prodotti e venderli. Questo non dovrebbe essere un ostacolo alla nostra missione. In un certo senso dovrebbe contribuire a creare attenzione nei confronti dei problemi gengivali. Il problema vero è come vengono poi interpretati e sfruttati certi messaggi: «basta una seduta frettolosa ed economica di igiene orale per risolvere ogni problema parodontale». Sappiamo tutti che non è vero. «È sufficiente usare il tal prodotto per far guarire le gengive: usare erbe, sciacqui, massaggi, aggiustamenti della masticazione» e così via. Tutte cose che al massimo riescono a nascondere per un po' di tempo il problema, e intanto la malattia va avanti e si aggrava... Oppure addirittura si propone di togliere i denti e sostituirli con gli impianti. Bel colpo: perdiamo i denti e siamo abbastanza certi che anche gli impianti poi si ammaleranno della stessa malattia, o di una molto simile.

**In che modo Sidp intende farsi carico dell'educazione sanitaria della popolazione in ambito parodontale?**

Lo stiamo già facendo dal mese di aprile. La nostra società ha preso una decisione storica: in ottemperanza all'articolo 2 del proprio statuto ora ci rivolgiamo alla popolazione, che ci ha comunicato, attraverso i risultati dei nostri sondaggi, di voler avere più informazioni corrette. Vuole avere a disposizione mezzi autorevoli e gratuiti per conoscere meglio i problemi gengivali. [www.gengive.org](http://www.gengive.org) è stato creato per questo.

Ricordiamoci che l'ostacolo a una scelta sanitaria corretta da parte dei pazienti è l'ignoranza. Migliorare l'educazione sanitaria della popolazione è riconosciuta in tutto il mondo essere una priorità e la Sidp si è impegnata con un enorme sforzo economico e con uno straordinario impegno di tutti i componenti della società nella missione di rendere più consapevoli le persone sui problemi



### Top News



[Scopri di più](#) [Chiudi](#)

### Le «previsioni» di Andi a Cernobbio

lug 19, 2016

### Articoli recenti

**Pazienti con malattie sistemiche: impianti promossi...**  
lug 19, 2016 | 0

**Approccio conservativo in implantologia**  
lug 19, 2016 | 0

**Trattamento dell'ipersensibilità dentinale con...**  
lug 19, 2016 | 0

**Ionolux**  
lug 19, 2016 | 0

**Soluzioni iRes contro la perimplantite**  
lug 19, 2016 | 0

### Dental Market



### Commenti Recenti



Caro Collega, come saprai gli spazi inter-prossi...  
1 mese ago



avrei cercato di mesializzare piu'la corona lasci...  
1 mese ago



argomento affascinante trattato come al solito co...  
1 mese ago

parodontali in agguato o già in atto. Televisione, radio, stampa e web saranno i nostri strumenti di comunicazione per i prossimi due anni. Al termine della nostra campagna verificheremo con indagini serie se saremo stati in grado di influire sulle conoscenze della popolazione italiana in campo parodontale. Se sarà così avremo raggiunto il nostro obiettivo. Siamo consapevoli, fieri del nostro impegno e determinati. Non ci fermeremo davanti a interessi di parte e non scenderemo a compromessi con nessuno.

**Andrea Peren**  
Giornalista *Italian Dental Journal*



Redazione DentalAcademy

© RIPRODUZIONE RISERVATA

parodontite



Invia commento

Occorre aver fatto il login per inviare un commento

#### Articoli correlati



Come gli italiani «non curano»...  
05 lug 2016 0



Efficacia del trattamento full-mouth...  
16 giu 2016 0



Diagnosi differenziale della sindrome...  
05 apr 2016 0



Da Sidp una guida clinica per...  
22 mar 2016 0

#### Altro in questa categoria



Confronto ancora aperto SU...  
19 lug 2016 0



Il futuro della professione: le...  
19 lug 2016 0



Congresso mondiale di biomateriali:  
19 lug 2016 0



Al Sacco una corsia preferenziale  
12 lug 2016 0



Caro Mirko, che bel caso di " classica odontoiat...  
2 mesi ago

#### Iscrizione alla Newsletter

Indirizzo email:

Your email address

Registrati